



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 4076

Seduta del 25/09/2015

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
CRISTINA CAPPELLINI
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA

MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
FABRIZIO SALA
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Claudia Terzi

Oggetto

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE "BOSCO WWF DI VANZAGO" E CONTESTUALE AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente **Giorgio Bonalume**

Il Direttore Generale **Mario Nova**

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005 che include l'area del bosco di Vanzago tra i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della Rete Natura 2000, con la denominazione IT2050006 *Bosco di Vanzago*;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 5 luglio 2007 che inserisce il sito IT2050006 *Bosco di Vanzago* tra le Zone di Protezione Speciale (ZPS) della Rete Natura 2000;
- la Legge Regionale del 30 novembre 1983, n. 86 *"Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"* che, al capo 1 *"Regime delle riserve naturali"*, in particolare agli articoli 11, 12, 13, 14, 15, fornisce il quadro normativo per la gestione delle riserve naturali regionali;
- la Deliberazione di Consiglio Regionale del 15 febbraio 1979, n. II/1011 *"Costituzione e qualifica della riserva locale denominata "Bosco WWF di Vanzago"- Lascito Ulisse Cantoni - Legge regionale 17 dicembre 1973, n. 58"* e la Deliberazione di Consiglio Regionale del 27 marzo 1985, n. III/2113 *"Riserva naturale "Bosco WWF di Vanzago". Determinazioni relative ai punti b) c) d) e) f), dell'art. 12 della L.R. del 30 novembre 1983, n. 86"* con le quali è stata istituita la riserva naturale regionale *"Bosco WWF di Vanzago"* e fornite indicazioni sui contenuti del piano;
- la Deliberazione di Consiglio Regionale dell'1 marzo 2000, n. VI/1546 *"Modificazione dei confini della riserva naturale Bosco WWF di Vanzago (artt. 2 e 12 della L.R. 86/83)"*, con la quale sono stati modificati i confini dell'area protetta;
- la Deliberazione di Consiglio Regionale del 18 giugno 2002, n. VII/535 *"Criteri relativi al procedimento di predisposizione dei piani delle riserve regionali, ai sensi degli articoli 11, 12 e 14 della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86"*, che individua le modalità di partecipazione alla predisposizione dei piani;

VISTI altresì:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione ambientale strategica degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

che ha recepito la suddetta direttiva europea 2001/42/CE, che prevede l'obbligo di sottoporre a valutazione ambientale strategica determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente;

- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "*Legge per il governo del territorio*" e, in particolare, l'art. 4, che norma la valutazione ambientale dei piani;
- la Deliberazione di Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. 351 "*Indirizzi generali per la Valutazione di Piani e Programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005 n.12)*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 novembre 2010, n. IX/761 "*Determinazioni della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971*" che fornisce modelli metodologici procedurali e organizzativi della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS), tra cui, all'allegato 1s, quello per i piani delle riserve naturali;

PRESO ATTO dell'istanza di revisione del Piano della riserva naturale "Bosco WWF di Vanzago" presentata dal soggetto gestore in data 29/09/2011, prot. T1.2011.0020214, e delle successive interlocuzioni;

DATO ATTO che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 maggio 1996, n. VI/13207 "*Approvazione del piano della riserva naturale "Bosco WWF di Vanzago" (art. 14 della L.R. del 30 novembre 1983, n. 86)*" è stato approvato il piano della riserva che prevede una revisione almeno decennale del piano stesso;
- il soggetto gestore della riserva naturale "Bosco WWF di Vanzago" è l'Associazione Italiana per il WWF, ai sensi della summenzionata Deliberazione di Consiglio Regionale del 27 marzo 1985, n. III/2113;

RICHIAMATO:

- l'art. 5 del D.lgs n. 152/2006, lettere p) q) ed r), che definisce i ruoli del proponente, dell'autorità procedente e dell'autorità competente per la VAS;
- l'art. 6 del D.lgs n. 152/2006, che sottopone a VAS i piani che possono avere



Regione Lombardia

LA GIUNTA

impatti significativi sull'ambiente e, in particolare, il c. 2 che indica l'ambito di applicazione;

- gli artt. 10 e 11 del D.lgs n. 152/2006 che forniscono indicazioni sulla necessità di coordinamento tra i procedimenti di pianificazione, valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza;

VERIFICATO che in relazione ai contenuti del piano della riserva naturale regionale "Bosco WWF di Vanzago" esplicitati dalla citata D.C.R. del 27 marzo 1985, n. III/2113 e, in considerazione dei possibili impatti sui siti della Rete Natura 2000 presenti, il piano della riserva va sottoposto a valutazione di incidenza e a valutazione ambientale strategica;

CONSIDERATO che:

- il soggetto gestore della riserva naturale "Bosco WWF di Vanzago" intende sottoporre il Piano a revisione, essendo trascorsi più di 10 anni dalla sua approvazione, e procedere al suo aggiornamento attraverso un accurato rilevamento dello stato di fatto, con particolare riferimento all'aggiornamento della situazione ambientale (flora e vegetazione, fauna, ecc.) e all'uso scientifico, sociale e didattico dell'area;
- per la procedura di valutazione ambientale strategica occorre individuare l'autorità procedente per il Piano, l'autorità competente per la VAS e l'autorità competente per la Valutazione di Incidenza;
- è necessario integrare le fasi del procedimento per l'approvazione del piano della riserva naturale con quelle dei procedimenti di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza;

RITENUTO di:

- accogliere l'istanza dell'Associazione Italiana per il WWF, soggetto gestore della riserva naturale Bosco di Vanzago, in merito alla revisione del Piano della riserva, avviando il procedimento di approvazione dello stesso contestualmente a quello di VAS e VIC;
- individuare come:
 - Autorità procedente la Struttura Valorizzazione delle Aree protette e Biodiversità della U.O. Parchi, Tutela della Biodiversità e Paesaggio - Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Autorità competente per la VAS la Struttura Fondamenti e Strategie per il governo del territorio e VAS della U.O. Strumenti per il governo del territorio - Direzione Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo;
- Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, la Struttura Valorizzazione delle Aree protette e Biodiversità della U.O. Parchi, Tutela della Biodiversità e Paesaggio - Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile;
- dettagliare le fasi del procedimento integrato di Piano, VIC e VAS nell'allegato al presente provvedimento (Allegato A);

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare avvio al procedimento per l'approvazione del Piano della Riserva naturale regionale "*Bosco WWF di Vanzago*", proposto dall'Associazione Italiana per il WWF, ente gestore della riserva naturale, contestualmente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
2. di individuare come Autorità procedente la Struttura Valorizzazione delle Aree protette e Biodiversità della U.O. Parchi, Tutela della Biodiversità e Paesaggio - Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile;
3. di individuare come Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica la Struttura Fondamenti e Strategie per il governo del territorio e VAS della U.O. Strumenti per il governo del territorio - Direzione Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo;
4. di individuare come Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, la Struttura Valorizzazione delle Aree protette e Biodiversità della U.O. Parchi, Tutela della Biodiversità e Paesaggio - Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di dettagliare le fasi del procedimento integrato di Piano, VIC e VAS nell'allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui è parte integrante e sostanziale;
6. di pubblicare l'avviso di avvio del procedimento sul BURL, sul sito web S.I.V.A.S. (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>) e sul sito web istituzionale della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile;
7. di trasmettere il presente atto all'ente gestore della Riserva Naturale "Bosco WWF di Vanzago" per la pubblicazione sul proprio sito web.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A

CRONOPROGRAMMA PIANO/VAS
Delibera regionale di avvio del procedimento di Piano e contestuale VAS La delibera contiene l'individuazione delle strutture responsabili del procedimento di Piano, VAS e VIC: Autorità procedente, Autorità competente per la VAS, Autorità competente per la VIC
L'Autorità procedente provvede alla pubblicazione della delibera sul sito web SIVAS e sul BURL Il proponente (Ente Gestore della Riserva) pubblica la delibera sul sito web dell'Ente .
L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, con decreto dirigenziale individua e definisce: - i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico interessati , - le modalità di consultazione all'interno della conferenza di valutazione - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.
Elaborazione da parte del proponente di un documento illustrativo dei contenuti e degli obiettivi di Piano e del Documento di scoping
Il proponente consegna la documentazione prodotta all'autorità procedente
L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente, convoca la PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE per effettuare una consultazione riguardo al Documento di Scoping
Elaborazione da parte del proponente del Rapporto Ambientale comprensivo dello Studio d'incidenza
Consegna del Rapporto Ambientale comprensivo dello Studio d'incidenza all'autorità procedente
L'Autorità procedente invia la proposta di Piano ed il Rapporto Ambientale (comprensivo dello Studio d'incidenza e della Sintesi non Tecnica) alle Autorità competenti per la VAS e la VIC, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti interessati e li mette a disposizione per 60 giorni consecutivi sul sito SIVAS . Il proponente (Ente Gestore della Riserva) mette a disposizione la documentazione sul sito web dell'Ente .
L'Autorità procedente , d'intesa con l'autorità competente per la VAS, convoca la conferenza di valutazione finale almeno 15 giorni prima della data stabilita per effettuare una consultazione riguardo al Piano e al Rapporto Ambientale.
CONFERENZA DI VALUTAZIONE FINALE Raccolta delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti entro i successivi 30 giorni.
L'Autorità competente per la VAS, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecniche istruttorie e valuta i contributi ricevuti in merito alla VAS.
L'Autorità competente per la VAS, dopo aver acquisito il parere dell'autorità competente per la Valutazione d'incidenza, formula il parere motivato d'intesa con l'autorità procedente entro 90 giorni dalla fine delle consultazioni.
L'autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, tenendo conto delle risultanze del parere motivato, indica al proponente le opportune revisioni da apportare al Piano
L'autorità procedente predispone il testo della delibera di adozione e la relazione istruttoria, redige la Dichiarazione di Sintesi che accompagna il Piano della Riserva ed il Rapporto Ambientale.
Adozione da parte della Giunta regionale del Piano della riserva, del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di sintesi
Il proponente (l'Ente gestore della Riserva) pubblica il Piano della Riserva Adottato, il Rapporto ambientale, la Sintesi Non Tecnica, il parere motivato comprensivo delle misure per il monitoraggio e la dichiarazione di sintesi presso gli albi pretori degli enti territoriali interessati per 30 giorni consecutivi, dandone avviso sul BURL e su almeno due quotidiani , con l'indicazione della sede e degli indirizzi web dove si può prendere visione dei relativi elaborati

L'autorità procedente pubblica tutta la documentazione su SIVAS
Raccolta delle osservazioni al Piano Adottato entro i successivi 60 GIORNI.
Valutazione da parte dell'autorità procedente in collaborazione dell'autorità competente per la VAS e del proponente delle osservazioni pervenute e formulazione delle Controdeduzioni
Delibera di Giunta regionale delle controdeduzioni alle osservazioni
Il proponente trasmette il Piano, le osservazioni e le controdeduzioni alla Commissione provinciale per l'ambiente naturale che si esprime entro 30 gg dall'invio .
L'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, formula il parere motivato finale entro 90 giorni dal termine della raccolta osservazioni.
L'autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, prima della presentazione in Giunta per l'approvazione finale, indica al proponente eventuali nuove revisioni da apportare al Piano.
L'autorità procedente predispose il testo della Delibera di Approvazione e la Relazione Istruttoria ed elabora la Dichiarazione di Sintesi finale.
Entro 90 giorni dal ricevimento del parere della commissione provinciale APPROVAZIONE da parte della GIUNTA REGIONALE del Piano della Riserva, del Rapporto Ambientale comprensivo delle misure per il monitoraggio e della dichiarazione di sintesi finale.
Gli atti sono: - depositati presso gli uffici della Giunta Regionale e degli enti territoriali interessati dalla riserva; - pubblicati per estratto sul BURL e sul sito web SIVAS.